

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO CONSUNTIVO
2024**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso con pec della direzione del 9/4/2025 al Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con decreto ministeriale del 21 dicembre 2022 e insediatosi in data 25 gennaio 2023, per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa;
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Ai sensi dell'art. 3. comma 3, del *Regolamento di Amministrazione e Contabilità*, approvato con Decreto Interministeriale del 8 ottobre 2012: *“il Direttore Generale predispose lo schema di bilancio di esercizio e provvede a trasmetterlo al Collegio dei revisori dei Conti entro il 15 aprile dell'anno successivo con la relazione sull'andamento della gestione.”*

Ai sensi del successivo comma 4 *“il Collegio dei Revisori deve riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione”* che verrà deliberata dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 presenta un avanzo economico di esercizio pari ad euro 7.461. Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2024 confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024	Anno 2023	Variazione	Differenza %
Immobilizzazioni	8.723.897	7.409.163	1.314.734	17,74
Attivo circolante	15.397.142	16.304.007	(906.865)	-5,89
Ratei e risconti attivi	10.260	68.743	(58.483)	-573,51
Totale attivo	24.131.299	23.781.913	349.386	1,45
Patrimonio netto	12.917.994	12.910.530	7.464	0,06
Fondi rischi e oneri	4.917.876	4.987.772	(69.896)	-1,42
Trattamento di fine rapporto	3.232.992	3.068.030	164.962	5,38
Debiti	1.303.500	1.086.108	217.392	20,02
Ratei e risconti passivi	1.758.937	1.729.473	29.464	1,70
Totale passivo	24.131.299	23.781.913	349.386	1,45

CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2023	Variazione	Differenza %
Valore della produzione	8.366.942	7.179.243	1.187.699	16,54
Costo della Produzione	(8.090.674)	(7.119.186)	(971.488)	13,65
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>276.268</i>	<i>60.057</i>	<i>216.211</i>	<i>360,00</i>
Proventi ed oneri finanziari	14.687	14.770	(83)	-0,57
Proventi e oneri straordinari	(63.258)	49.754	(113.012)	-227,14
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>227.697</i>	<i>124.581</i>	<i>103.116</i>	<i>82,77</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(220.236)	(142.722)	(77.514)	54,31
Utile dell'esercizio	7.461	(18.141)	25.602	141,12

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2023 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget 2024	Consuntivo 2024	Variazione	Differenza %
Valore della produzione	7.570.000	8.366.942	796.942	10,52
Costo della Produzione	-7.405.000	-8.090.674	685.674	-9,26
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>165.000</i>	<i>276.268</i>	<i>111.268</i>	<i>67,44</i>
Proventi ed oneri finanziari	10.000	14.687	4.687	46,87
Proventi e oneri straordinari	0	-63.258	63.258	-
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>175.000</i>	<i>227.697</i>	<i>52.697</i>	<i>30,11</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-175.000	-220.236	45.236	-25,85
Utile dell'esercizio	0	7.461	7.461	-

In riferimento alla struttura ed al contenuto, secondo le previsioni dell'art. 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto in base ai principi di redazione previsti dall'art. 2423**(bis)** del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, (anche nella relazione di gestione punto G. TECNICO-ECONOMICO);
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424(*bis*) del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425(*bis*) del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 codice civile;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono indicati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio 2024.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio passa, quindi, all'analisi dello Stato Patrimoniale evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni

Sono descritte a pag. 20, 21 e 22 della Nota Integrativa.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni. Sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Diritti di brevetto e util. opere ing.	114.148	3.480	41.148	76.480
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.106	0	2.443	14.662
Totali	131.254	3.480	43.592	91.142

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite e sono state stimate corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale.

Sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Terreni e fabbricati	11.295.156	2.085.138	0	13.380.295
- Fondo di ammortamento	6.592.091	169.067	0	6.761.158
Valore netto Terreni e Fabbricati	4.703.065	1.916.071	0	6.619.137
Impianti e macchinario	5.123.862	33.736	0	5.157.598
- Fondo di ammortamento	4.165.970	116.149	0	4.282.119
Valore netto Impianti e macchinari	957.892	-82.413	0	875.478
Attrezzature industriali e comm.	3.546.561	153.687	131.584	3.568.664
- Fondo di ammortamento	2.676.976	233.512	131.585	2.778.904
Valore netto attrezzature industr. e commerciali	861.688	-79.825	-1	789.759
Altri Beni	1.762.794	62.635	124.286	1.701.143
- Fondo di ammortamento	1.384.491	109.178	124.286	1.369.383
Valore netto altri beni	378.303	-46.543	0	331.760
Immobilizz. in corso e acconti	369.064	10.785	363.228	16.621
Totali	7.277.909	575.534	45.718	8.632.755

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

I beni immobili destinati alla vendita e risultanti dal piano di alienazione triennale deliberato dal Consiglio di Amministrazione sono classificati in apposita voce dell'attivo circolante preceduta da numero romano ai sensi dell'art. 2423 ter 3° comma e valutati al valore netto contabile (inferiore al valore di realizzazione), trattandosi di beni per la maggior parte dei casi totalmente ammortizzati. In aderenza al principio contabile richiamato, detti beni non sono più oggetto di ammortamento. Un significativo incremento nel corso dell'esercizio si registra alla voce "Terreni" a seguito dell'acquisto di circa 25 ha annessi all'azienda agricola in Castello d'Agogna (PV).

Sono costituite da:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Terreni e fabbricati	388.914	0	0	388.914
- Fondo di ammortamento	195.711	0	0	195.711
Valore netto Terreni e Fabbricati	193.203	0	0	193.203
Impianti	440.011	0	0	440.011
- Fondo di ammortamento	423.050	0		423.050
Valore netto Impianti	16.690	0	0	16.960
Totali	210.163	0	0	210.163

Crediti

Sono descritti a pag. 29 della Nota Integrativa.

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
<i>Crediti verso clienti:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	363.792	(111.328)	252.463
<i>Crediti tributari:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	16.984	(11.953)	5031
<i>Crediti verso altri:</i>	0		0
esigibili entro l'esercizio successivo	178.768	(108.241)	70.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.970	(5.794)	52.176
Totali	617.423	(237.223)	380.197

I crediti Vs Altri recepiscono posizioni creditorie nei confronti del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (risalenti ad oltre 70 anni orsono) per € 297.228, interamente svalutati da apposito fondo di svalutazione. Il Collegio suggerisce nuovamente all'organo amministrativo di verificare la sussistenza ed esigibilità del credito suddetto, sollecitando gli enti debitori, ed in caso di impossibilità di recupero, procedere alla sua eliminazione.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere, presso la Tesoreria Centrale dello Stato e presso le casse economali delle sedi dell'Ente, come di seguito rappresentato:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Depositi bancari e postali	15.469.494	(665.846)	14.803.648
Denaro e valori in cassa	6.927	(3.793)	3.134
Totali	15.476.421	(669.639)	14.806.782

Detti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Descritti a pag. 31 della Nota Integrativa.

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi	6.164	4.074	10.238
Risconti attivi	62.579	(62.557)	22
Totali	68.743	(58.483)	10.260

Patrimonio netto

Descritto a pag. 26 della Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Capitale	2.491.999		2.491.999
Riserve statutarie	10.436.676	(18.142)	10.418.534
Altre Riserve	(4)	4	0
Utile d'esercizio	(18.141)	25.602	7.461
Totali	12.910.530	7.464	12.917.994

Fondi per rischi e oneri

Sono analiticamente descritti a pag. 22 della Nota Integrativa.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Per imposte	26.647		26.647
Altri	4.961.125	(69.895)	4.891.229
Totali	4.987.772	(69.895)	4.917.876

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti che siano di esistenza certa o probabile, natura determinata e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Il Collegio prende atto di quanto espresso in Nota Integrativa in relazione ad un eventuale possibile utilizzo del Fondo Oneri Futuri a fronte della soccombenza avvenuta nella causa di primo grado contro INPS, il ricorso è attualmente all'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione per procedere all'appello. Il fondo trova capienza a fronte degli importi richiesti anche a fronte delle modifiche legislative in corso che potrebbero dare interpretazione autentica della norma a favore dell'Ente.

Trattamento di fine rapporto

Descritto a pag. 22 della Nota Integrativa.

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31/12/2024
Trattamento di fine rapporto	3.068.030	164.962	3.232.992
Totali	3.068.030	164.962	3.232.992

Debiti

Sono descritti a pag. 28 della Nota Integrativa.

Sono costituiti da:

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
<i>Debiti verso fornitori:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	423.842	-230.999	192.843
<i>Debiti tributari:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	183.712	117.309,00	301.021
<i>Debiti verso istituti previdenziali:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	139.958	193.857,00	333.815
<i>Altri debiti:</i>			
esigibili entro l'esercizio successivo	338.596	121.942,00	460.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	15.283,00	15.283
Totali	1.086.108	217.392	1.303.500

Ratei e risconti passivi

Sono descritti a pag. 30 della Nota Integrativa.

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale e riguardano principalmente (€ 1.725.797) diritti di contratto incassati nel periodo 01/09/2023(31/12/2023, ma di competenza della campagna di commercializzazione 2023/2024.

Descrizione	Saldo al 01.01.2024	Incrementi Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	1.729.473	29.464	1.758.937
Totali	1.729.473	29.464	1.758.937

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva

quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 8.366.942 ed è così composto:

Descrizione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
<i>Ricavi e proventi per l'attività dell'Ente:</i>			
contributi in conto esercizio	2.501	882.587	885.088
proventi fiscali e parafiscali	3.962.924	821.546	4.784.470
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	2.310.365	-428.082	1.882.283
<i>Altri ricavi e proventi:</i>			
altri ricavi e proventi	903.453	-88.352	815.101
Totali	7.179.243	1.187.699	8.366.942

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 8.090.674 come rappresentati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
Costi per materie e merci	303.351	-139.122	164.229
Costi per servizi	1.286.945	-18.186	1.268.759
Costi per godimento di beni di terzi	104.442	-11.972	92.470
Costi per il personale	4.071.414	395.700	4.467.114
Ammortamenti e svalutazioni	626.219	45.278	671.497
Accantonamenti per rischi	0	289.000	289.000
Altri accantonamenti	0	426.000	426.000
Oneri diversi di gestione	726.815	-15.210	711.605
Totali	7.119.186	971.488	8.090.674

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
<i>Altri proventi finanziari:</i>			
da altri	14.770	-83	14.687
Totali	14.770	-83	14.687

Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Anno 2023	Variazione	Anno 2024
<i>Proventi:</i>			
plusvalenze	15.000	-5.623	9.377
proventi diversi	36.110	-21.155	14.955
<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>51.110</i>	<i>-26.778</i>	<i>24.332</i>
<i>Oneri:</i>			
minusvalenze	0		0
oneri diversi	-1.353	-86.233	-87.586
Oneri da conversione e/o arrotondamento	-3	-1	-4
<i>Totale oneri straordinari</i>	<i>1.356</i>	<i>-88.946</i>	<i>-87.590</i>
Totale delle partite straordinarie	49.754	-113.012	-63.258

Il Collegio, a decorrere dalla data di insediamento, ha partecipato con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- l'Ente ha rispettato le disposizioni di contenimento della spesa previste dal comma 591 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/2019) che fissa il limite nell'acquisto di beni e servizi pari al "valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018". Il comma 592 precisa che per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di costo da considerare sono quelle contenute alle voci B6), B7) e B8) del conto economico. I valori da prendere a riferimento risultano dal prospetto di seguito riportato:

- I costi per il personale registrano un incremento di € 395.700 dovuto al rinnovo del contratto del personale dipendente non dirigente per il triennio 2023-2025 che ha comportato a regime 2024 un incremento stipendiale pro-capite medio 10,4% a seguito dell'applicazione dell'IPCA. Il rinnovo è avvenuto a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/10/2024 e sottoscrizione di accordo con le organizzazioni sindacali del 5/12/2024.

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>3B060000 costi per materi e merci</i>	196.186	117.806	121.840
<i>3B070000 erogazioni di servizi istituzionali</i>	1.145.179	1.259.302	1.280.118
<i>dedotta spesa Consumi energetici (*)</i>	(114.339)	(116.727)	(121.414)
<i>3B080000 costi per godimento beni di terzi</i>	104.964	104.964	104.968
Totali	1.331.690	1.365.345	1.385.512

pertanto il limite che scaturisce dalla somma delle medie indicate è pari a € **1.360.848**.

La spesa relativa all'anno 2024 per le voci B6), B7) e B8) indicate è la seguente:

Descrizione	Anno 2024
<i>3B060000 costi per materi e merci</i>	164.229
<i>3B070000 erogazioni di servizi istituzionali</i>	1.268.759
<i>dedotta spesa Consumi energetici (*)</i>	-173.189
<i>3B080000 costi per godimento beni di terzi</i>	92.470
Totali	1.352.269

* Come da circolare MEF n° 29 del 3/11/2023 pertanto il limite imposto risulta rispettato;

Art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio n. 160/2019			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	23.174,00	2.317,40	25.491,40
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	11.297,55	1.129,76	12.427,31
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	10.984,20	1.098,42	12.082,62
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	68.953,40	6.895,34	75.848,74
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	59.575,06	5.957,51	65.532,57
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	1.492,50	149,25	1.641,75
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	142.764,38	14.276,44	157.040,82
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	71.382,19	7.138,22	78.520,41
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)			6.598,42
		TOTALE	435.184,03

- l'attestazione dei tempi di pagamento relativi alle transazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2024, come risulta dalla Piattaforma AREA RGS, è pari a -18,72 giorni;
- lo stock del debito al 31/12/2024 come da piattaforma AREA RGS è pari a Ø;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali, fatto salve le pretese relative al contenzioso con INPS relative a somme richieste per FIS e CIGS come specificato e motivato nella relazione sull'andamento di gestione nel punto contenzioso.

CONCLUSIONI

Il Collegio, alla luce dei risultati delle verifiche eseguite ed accertato il permanere dell'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024, da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Paolo Pasqui

[Redacted]

(Presidente)

[Redacted]

Dott. Francesco D'Ambrosio

[Redacted]

[Redacted]

(Componente)

[Redacted]

Dott. Mario Pelonghini

(Componente)

[Redacted]